

<b>REGIME DI AVVIO:</b> <b>Segnalazione Certificata di Inizio Attività</b> ex art. 24 della L.R. 12/02	Le informazioni e i dati corrispondono a quelli previsti nella modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 6 luglio 2017 Le sezioni e le informazioni variate sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*) <a href="#">Questo modulo DEVE ESSERE compilato con OpenOffice o Libre Office</a>
<b>1 1. Dati generali dell'intervento</b>	
<b>1.1 – Numero della domanda</b>	
<b>1.2 – Titolare dell'esercizio</b>	
<b>1.3 – Indirizzo dell'esercizio</b>  /	

<b>2.2. Specifiche relative all'attività</b>	
<b>2.1 – Avvio dell'attività di panificazione<sup>1</sup></b>	
Attività congiunta di vendita dei prodotti di propria produzione per il consumo immediato sul posto ( <i>esclusa la somministrazione</i> ) <sup>2</sup> Si No	
<b>2.2 Attività collocata in centro commerciale o complesso commerciale/mercato coperto/altra struttura di vendita</b>	
Si denominazione No	
<b>2.3 Esercizio a carattere</b>	
Permanente Stagionale <i>dal al (gg/mm)</i>	
<b>2.4 – Dichiarazioni generali ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000</b>	
<b>IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA</b>	
Cognome	Nome
Data di nascita	Codice Fiscale
Luogo nascita	
Comune:	Provincia:
Città estera:	Stato:
<i>consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,</i>	
<b>DICHIARA</b>	

<sup>1</sup> L'attività di panificazione è ascrivibile alle imprese:

- che sono abilitate ad attivare un impianto di panificazione che per struttura e organizzazione del lavoro sono in grado di esercitare, nel proprio ambito, l'intero ciclo di produzione del pane, dalla lavorazione delle materie prime fino alla cottura del pane stesso;
- che sono abilitate ad attivare un impianto di panificazione finalizzato alla produzione di impasti da pane o alla cottura completa degli stessi e che per struttura e organizzazione del lavoro sono in grado di esercitare, nel proprio ambito, il ciclo di produzione volto all'ottenimento di tali prodotti.

Non è considerata impresa di panificazione l'esercizio commerciale che si limita al completamento della cottura del pane parzialmente cotto, surgelato o non

<sup>2</sup> Come previsto dall'art.4, comma 2 del D.L. n. 223/2006, convertito con modificazioni dalla L. n. 248 del 2006 e dalle disposizioni regionali di settore.

<p>di essere il responsabile dell'attività di panificazione e di assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo delle materie prime in conformità alle norme vigenti</li> <li>• l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza dei luoghi di lavoro e la qualità del prodotto finito</li> </ul> <p>il responsabile dell'attività di panificazione è un soggetto terzo, che ha accettato la designazione e ha compilato le dichiarazioni di possesso dei requisiti morali e professionali</p>
<p>il consumo <i>giornaliero di farina</i></p> <p>non supera i 300 kg</p> <p>è maggiore di 300 kg e non supera i 1500 kg, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA alle emissioni in atmosfera</p> <p>supera i 1500 kg, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per l'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera</p>
<p>il consumo idrico giornaliero:</p> <p>non supera i 5 mc nel periodo di massima attività</p> <p>supera i 5 mc nel periodo di massima attività, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue</p>
<p>dichiara inoltre, relativamente ai locali di attività, di aver rispettato:</p> <p>i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche, ambientali, di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché quelle relative alle destinazioni d'uso</p>
<p>di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato</p>

**(\*) Dichiarazioni specifiche in materia di gioco lecito (selezionare un'opzione)<sup>3</sup>**

<p>di non detenere alcun apparecchio per il gioco lecito</p>
<p>di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEL a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili</p>
<p>di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEL in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili;</p> <p>in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero:</p> <p>a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022);</p> <p>b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)</p>
<p>di detenere n. apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEL in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili, ma di avvalersi della deroga prevista dall'art.6, comma 11 della L.R. 1/2014<sup>4</sup></p>
<p>di collocare n. nuovi apparecchi per il gioco lecito a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili</p>
<p>di sostituire apparecchi per il gioco lecito già collegati alla rete telematica SOGEL:</p> <p>di cui n. per vetustà<sup>5</sup></p> <p>di cui n. per guasto<sup>6</sup></p> <p><i>(specificare il motivo della vetustà o guasto come previsto dall'art. 6, comma 6, secondo capoverso della L.R. 1/14<sup>7</sup>)</i></p> <p>collocati a una distanza:</p> <p>superiore a 500 metri dai luoghi sensibili</p> <p>inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili; in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero:</p> <p>a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022);</p> <p>b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)</p>

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

<sup>3</sup> Le dichiarazioni sono rese ai sensi della legge regionale [14 febbraio 2014, n. 1](#) (disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate) e della Legge regionale [17 luglio 2017, n. 26](#) Modifiche alla legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1

<sup>4</sup> 11. Il divieto di cui al comma 1 non si applica qualora l'insediamento dell'attività qualificata come luogo sensibile ai sensi della presente legge sia successivo alla installazione degli apparecchi per il gioco lecito o all'insediamento dell'attività di raccolta di scommesse

<sup>5</sup> "vetustà dell'apparecchio per il gioco lecito": la sopravvenuta inadeguatezza tecnica dell'apparecchio per il gioco lecito rispetto a requisiti previsti dalla normativa vigente

<sup>6</sup> "guasto dell'apparecchio per il gioco lecito": il malfunzionamento irreparabile dell'apparecchio per il gioco lecito che lo rende inservibile al suo scopo

<sup>7</sup> Nei casi di cui al comma 4 (cioè sostituzione per vetustà o guasto), la comunicazione **specifica le cause che rendono necessaria la sostituzione degli apparecchi.**

## B18 – Panificazione

Data ultima versione del modello: 30/09/2017

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP in cui è localizzata l'attività

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

### 3. Opzioni di firma

**In caso sia stata conferita procura speciale**, il presente documento è sottoscritto con **firma autografa** dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modulo inviato al SUAP

(Firma autografa in questo spazio)

### Note di compilazione

**A seguito dell'Accordo raggiunto sulla modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 6 luglio 2017:**

1) Non potranno più essere richiesti certificati, atti e documenti che la Pubblica Amministrazione già possiede (per esempio: le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990).

2) Non potranno più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative, ma che non sono espressamente previsti dalla legge (ad esempio: non potrà più essere richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva). Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.

Per le attività da svolgere su suolo pubblico, è necessario avere la relativa concessione.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

<b>Quadro riepilogativo della documentazione allegata</b>	
<b>Il sistema SUAP in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Casi in cui è previsto il documento allegato</b>
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
Copia del documento di identità dell/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile dell'attività produttiva + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un responsabile diverso dal dichiarante

<b>SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)</b>	
<b>Segnalazioni e comunicazioni</b>	
Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria
SCIA prevenzione incendi	Nel caso di impianti per la produzione di calore con potenzialità superiore a 116 kw o utilizzo di impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
<b>Autorizzazioni</b>	
<b>Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.</b>	
Documentazione per richiesta di autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	Nel caso di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina giornaliero >300 kg e ≤ 1500 kg <i>Da applicarsi qualora le Regioni non abbiano adottato specifiche autorizzazioni generali</i>
Documentazione per la richiesta di AUA per l'autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera	Nel caso di panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina > 1500 kg/giorno
Documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di produzione con un consumo idrico giornaliero superiore a 5 mc nel periodo di massima attività
Documentazione per la richiesta di autorizzazione in deroga	Nel caso di attività ubicata in locali sotterranei o semisotterranei che non dia luogo a emissioni di agenti nocivi

<b>ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Casi in cui è previsto il documento allegato</b>
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)